

Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, n. 1 38018 Molveno (TN) Telefono: 0461 586936

Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222 e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it per: comune@pec.comune.molveno.tn.it

Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

Determinazione N. 15 del 09/02/2023

OGGETTO: FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2023.

Il Responsabile del Settore Affari Generali

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 di data 23.03.2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (allegato 9 al d.lgs. N. 118/2011), il piano degli indicatori e la nota integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 34 dd. 12.04.2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili dei Servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Specificato inoltre che la sopradetta deliberazione giuntale n. 34 dd. 12.04.2022, al punto 9 del dispositivo ha precisato che il P.E.G. approvato ha valore fino all'adozione del nuovo, da adottarsi entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, e nel periodo tra l'approvazione del bilancio 2023-2025 e l'adozione del nuovo P.E.G., limitatamente alle previsioni dell'esercizio 2023;

Preso atto del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28.11.2022, il quale al punto 9 stabilisce quanto segue "In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei Comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i Comuni e le Comunità della Provincia di Trento. È altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data";

Dato atto che nella G.U. 295 del 19 dicembre 2022 è stato pubblicato il D.M. 13.12.2022 che differisce al 31.03.2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data;

preso atto che nel corso dell'esercizio provvisorio:

- · non è consentito il ricorso all'indebitamento e si possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.
- · è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- · si possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese sopra indicate, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti di cui all'esercizio finanziario provvisorio 2022 del bilancio triennale 2021-2023, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Richiamato l'art. 163 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000, il quale disciplina l'esercizio provvisorio;

Visto il decreto con il quale il Sindaco individua i responsabili dei servizi del Comune e che attribuisce al sottoscritto responsabile di Servizio la competenza nella materia di cui all'oggetto;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il vigente Statuto del Comune di Molveno approvato con deliberazione consiliare n. 42 di data 30.12.2014;

Visto il nuovo Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 24.01.2018;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Atteso che la formazione costituisce un fondamentale strumento di aggiornamento e di crescita professionale del personale dipendente, nonché un indispensabile presupposto per un costante miglioramento dei livelli di produttività, di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e gestionale comunale;

Rilevato che, al fine di conseguire i suddetti obiettivi di formazione ed aggiornamento del personale dipendente, l'articolo 91 del vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del comparto autonomie locali e l'articolo 29 del Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali prevedono per il Comune l'obbligo di istituire a bilancio un apposito fondo, con uno stanziamento annuo pari almeno allo 0,80% del totale delle retribuzioni lorde dell'anno precedente a quello di riferimento;

Ritenuta la società partecipata *in house* Consorzio dei Comuni trentini società cooperativa idonea e qualificata per lo svolgimento del servizio di formazione in base alla pregressa e soddisfacente esperienza;

Visto il piano formativo del Consorzio dei Comuni Trentini che prevede corsi di formazione ed aggiornamento professionale destinati appositamente ai dipendenti ed ai segretari comunali dei Comuni nelle materie di maggior interesse per le amministrazioni comunali (lavori pubblici, contabilità, urbanistica, espropriazioni, tributi, anagrafe, stato civile, commercio, ecc.);

Ritenuto tale piano valido e confacente alle necessità dell'amministrazione comunale e dato atto che i dipendenti verranno autorizzati dal segretario comunale a partecipare agli specifici corsi di formazione di volta in volta programmati, in relazione alle materie di rispettiva competenza;

Ritenuto inoltre congruo, in relazione ai costi medi storici di iscrizione, prenotare un impegno di spesa per la partecipazione ai suddetti corsi per complessivi € 4.000,00.-;

Vista la disponibilità finanziaria di € 4.000,00.- presente al capitolo 30400 Missione 01 Programma 02 Conto P.F. 1.03.02.04.999 del PEG 2023-2025, esercizio provvisorio 2023;

Considerato che il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012 n.135 ha introdotto vincoli puntuali nelle modalità di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni e che l'acquisizione di beni e servizi entro il limite della soglia di rilevanza

comunitaria avviene utilizzando il mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, il cui ambito di applicazione si estende agli strumenti telematici apprestati dalla Provincia Autonoma di Trento per quanto di competenza.

Evidenziato che ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 6 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss. mm. "Le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di ulteriori categorie di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a."

Considerato che l'importo risulta inferiore ad Euro 5.000,00.-, pertanto passibile di essere conferito in formato elettronico mediante scambio di corrispondenza e ricordato che con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000,00.- euro a 5.000,00.- euro.

Dato atto che si tratta di incarico con le caratteristiche dell'appalto di servizio, ed è possibile l'affidamento diretto, anche in quanto il costo è di gran lunga inferiore all'importo di Euro 48.500,00.- che costituisce limite a tale forma di individuazione del contraente ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23.

Evidenziato inoltre che la scelta diretta ricade sulla Società in argomento in quanto a fronte di una spesa complessiva comunque non elevata, essa fornisce un servizio comunque impostato in modo da essere organizzato ed utile guardando alle particolari caratteristiche (anche per l'aspetto normativo) dei Comuni, la prestazione si basa su prassi consolidate, di compiuto e duttile riferimento per gli impiegati, semplificando i rapporti e la ricerca di soluzioni, quindi con un'agevolezza organizzativa e gestionale che rappresenta essa stessa un elemento di economicità ed efficienza;

Evidenziato ancora che ai sensi dell'art. 192 del D.Lg. 18 aprile 2016, n. 50, per quanto sopra rimarcato l'importo previsto, nella sua limitatezza appare congruo, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, e non si ritiene opportuno ricorrere al mercato perché i benefici sopra evidenziati, si riversano sul servizio alla collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato che le prestazioni eventualmente affidate alla società in house non sono da assoggettare a tracciabilità ai sensi della L.136/2010, come precisato dell'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n. 4/2011, ove sono escluse "le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house)";

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visti:

- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Considerato che il presente atto ha rilevanza in termini contabili e comporta impegno di spesa e pertanto diventa efficace all'apposizione del relativo visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità Comunale ed ai sensi dell'articolo 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Visto il C.C.P.L. 2016 -2018 per il comparto delle Autonomie Locali - area non dirigenziale, sottoscritto il 01.10.2018;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto,

DETERMINA

- di iscrivere una prenotazione di impegno di spesa, per i motivi meglio espressi in premessa narrativa, per la partecipazione dei dipendenti comunali ai corsi di formazione organizzati dal Consorzio dei Comuni Trentini nel corso dell'anno 2023, quantificata in complessivi presunti € 4.000,00.-, con imputazione al capitolo 30400 Missione 01 Programma 02 Conto P.F. 1.03.02.04.999 del PEG 2022-2024, esercizio provvisorio 2023, che presenta adeguata e sufficiente disponibilità;
- 2. di dare atto che i dipendenti verranno autorizzati dal segretario comunale a partecipare agli specifici corsi di formazione di volta in volta programmati, in relazione alle materie di rispettiva competenza;
- 3. di liquidare le spese al ricevimento delle relative fatture, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento comunale di contabilità;
- 4. di provvedere alla formalizzazione del presente incarico mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.P. 23/90;
- 5. Di dare atto che le obbligazioni giuridiche di cui ai precedenti punti del presente dispositivo sono esigibili entro l'esercizio in corso di gestione.
- 6. di dare atto che con l'assunzione della presente determinazione si rispetta il limite all'assunzione di impegni di spesa previsto dall'art. 163 del d.lgs. 267/2000;
- 7. di accertare ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che l'impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- 8. di dare atto che ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. il programma dei pagamenti dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di cassa del bilancio;
- 9. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile di attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.187 CEL e dell'art. 5 del Regolamento Contabilità;

- 10. di inviare all'Ufficio di Segreteria l'originale della presente determinazione per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli atti.
- 11. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Responsabile del Settore Affari Generali Federica Giordani



COMUNE DI MOLVENO

Determinazione Settore Affari Generali nr.15 del 09/02/2023

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023 Impegno di spesa 2023 168/0 **Data:** 31/01/2023 Importo: 4.000,00

Oggetto: FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE. IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2023.

Capitolo: 2023 30400 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Codice bilancio: 1.02.1.0103 **SIOPE:** 1.03.02.04.999

Piano dei conti f.: 1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.

Beneficiario: 0000025 - CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA

Il presente documento ha valore di Regolarità Contabile, in relazione a quanto previsto dagli artt. 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000

MOLVENO Ii, 09/02/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario